



# CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

## Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 10/06/2019 N. 52

Oggetto: PRESA D'ATTO COORDINAMENTO ISTITUZIONALE SEDUTA DEL 20.05.2019. ADEMPIMENTI

L'anno duemiladiciannove , addì dieci , del mese di giugno , alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO VINCENZO, nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
LUIGI DI VAIA	VICESINDACO	SI
MONTI CAROLINA	ASSESSORE	SI
FERRANDINO PAOLO	ASSESSORE	No
LUCA SPIGNESE	ASSESSORE	SI
BOCCANFUSO ROBERTA	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

### La Giunta Comunale

PREMESSO CHE, in seguito a convocazione del 15.05.2019 si è riunito in data 20.05.2019 il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N13. Sono presenti: l'Assessore Roberta Boccanfuso, nella qualità di Presidente del Coordinamento Istituzionale, l'Assessore Avv. Cecilia Prota per il Comune di Lacco Ameno, l'Assessore Dott.ssa Emanuela Mangione per il Comune di Barano d'Ischia, l'Assessore Dott.ssa Irene Iacono per il Comune di Serrara Fontana, il Consigliere Avv. Annunziata Piro per il Comune di Casamicciola Terme, il Vice Sindaco Mario Savio per il Comune di Forio e l'Assessore Dott.ssa Sara Esposito per il Comune di Procida. Sono altresì presenti dell'Ufficio di Piano, il Responsabile MACROservizio Amministrativo e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo, il Responsabile MACROservizio Gestionale Dott.ssa Filomena Schioppa e il Responsabile

del Procedimento PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE INCLUSIONE SOCIALE - SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (S.I.A.) l'Assistente Sociale Irene Orsino; RIPIANTATO di seguito l'ordine del giorno di cui alla convocazione del 15.05.2019:

1. Ministero Lavoro e Politiche Sociali. PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE INCLUSIONE SOCIALE - SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (S.I.A.). - Avviso 3/2016 – Rimodulazione al 12.04.2019 e rimodulazione al 14.05.2019. Approvazione;

2. Programma Nazionale Servizi di Cura rivolto agli Anziani e alla Prima Infanzia: Circolare 1764 del 29.03.2019; Circolare n. 2087 del 18 aprile 2019: differimento al 30.06.2021 (Ulteriore finestra di programmazione per il completo utilizzo delle risorse e l'ampliamento dell'erogazione dei servizi del secondo piano di riparto finanziario da richiedere entro il termine del 31 Maggio 2019). Programmazione utilizzo risorse dal 01.07.2019: approvazione schede PIANO ANZIANI E PIANO PRIMA INFANZIA;

3. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, "Linee guida per la presentazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. – Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione", anno 2019-2020. Adesione. Regione Campania, prot. n. 0270433 del 30.04.2019. Finanziamento. Adempimenti;

4. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Decreto n. 669 del 28.12.2018 "LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ANNO 2018". Regione Campania, prot. 36378 del 18.01.2019. Candidatura prot. n. 180/UdP del 14.02.2019;

5. INPS, Progetto Home Care Premium 2019. AVVISO Rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali. Adesione. Accettazione manifestazione di interesse. Stipula Accordo;

6. Decreto Miur 26 ottobre 2018, n. 687 . Ripartizione 2018 Fondo nazionale per il Sistema integrato zero sei. Regione Campania, prot. N. 59486 del 29.01.2019. Regione Campania, prot. n. 0228239 del 09.04.2019. Programmazione risorse. Adempimenti;

7. Regione Campania, Decreto Dirigenziale n. 62 del 18/03/2019. APPROVAZIONE DELLE INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELL AGGIORNAMENTO PER LA III ANNUALITA DEI PIANI DI ZONA TRIENNALI IN APPLICAZIONE DEL III PIANO SOCIALE REGIONALE 2016-2018 E DEI PIANI LOCALI PER LA POVERTA ANNO 2018. Adempimenti;

8. Piano Regionale della Campania per la Lotta alla Povertà 2018-2020: Valori target minimi Punti accesso e n. Assistenti Sociali. Adempimenti.

9. Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione – riparto 2017 (Decreto Legislativo n. 65 del 13.04.2017. Decreto ministeriale n. n. 1012 del 22.12.2017). Monitoraggio;

10.Regione Campania, Decreto Dirigenziale n. 223 del 17.07.2018 "Avviso Pubblico <I.T.I.A. Intese territoriali di Inclusione attiva> a valere sul POR Campania FSE 2014-2020. Asse 2 – Obiettivo specifico 6 – Azione 9.1.2. e 9.1.3 Obiettivo Specifico 7 azioni 9.2.2 e 9.2.2 di cui al Decreto Dirigenziale n. 191 del 22.06.2018> (BURC N. 51 del 23.07.2018). Ammissione a finanziamento Progetto "LavoriAMO per l'Inclusione, Isole d'Ischia e Procida" (Regione Campania, decreto dirigenziale n. 98 del 10.04.2019). Sottoscrizione A.T.S. Nomina Responsabile Progetto.Adempimenti.

11.Comune Forio, Prot. n. 15329/2019 (Deliberazione G.M. n. 47 del 17.04.2019). Attivazione Sportello Antiviolenza. Presa d'atto. Adempimenti;

12.Svolgimento Tirocinio Corso Studi Servizio Sociale e Politiche Sociali – Università degli Studi di Napoli Federico III, studente Assante Di Panzillo Rosa (Lacco Ameno, 01.06.1994);

13.Regione Campania, Prot.n. 0241680 del 12.04.2019 "Relazione <Beni confiscati>". Adempimenti;

14.Varie ed eventuali.

RITENUTO quindi **PRENDERE ATTO** e **APPROVARE** quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale - all'unanimità dei presenti - come riunitosi nella seduta del 20.05.2019, giusta proposta e convocazione del 15.05.2019, a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile MACROservizio Amministrativo-Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo per i punti all'odg dal 4) al 13); a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile MACROservizio Gestionale Dott.ssa Filomena Schioppa per il punto all'odg 2); a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile del Procedimento Assistente Sociale Irene Orsino per i punti all'odg 1) e 3); RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 276/2000;  
VISTI i pareri allegati espressi ai sensi dell'art. 49 del DLGS. 267/2000;  
CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

### **d e l i b e r a**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti, di:  
**PRENDERE ATTO** e **APPROVARE** quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale - all'unanimità dei presenti - come riunitosi nella seduta del 20.05.2019, giusta proposta e convocazione del 15.05.2019, a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile MACROservizio Amministrativo-Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo per i punti all'odg dal 4) al 13); a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile MACROservizio Gestionale Dott.ssa Filomena Schioppa per il punto all'odg 2); a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile del Procedimento Assistente Sociale Irene Orsino per i punti all'odg 1) e 3);

In riferimento all'argomento di cui al 1° punto all'o.d.g. a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile del Procedimento Assistente Sociale Irene Orsino **"Ministero Lavoro e Politiche Sociali. PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE INCLUSIONE SOCIALE - SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (S.I.A.). - Avviso 3/2016 – Rimodulazione al 12.04.2019 e rimodulazione al 14.05.2019. Approvazione":**  
RICHIAMATI

- l'Accordo in Conferenza Stato Regione ed Unificata del 11 febbraio 2015 sul documento recante: "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva";  
- Il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali è stato approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014;  
CONSIDERATO che "il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione", a titolarità del Ministero del Lavoro, ha come obiettivo principale quello di supportare l'implementazione del Sostegno all'inclusione attiva, quale politica di prevenzione e contrasto alle povertà, così come disciplinata dal Decreto 26 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul "Fondo per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale" istituito con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

VISTI:

\*l'Avviso n. 3/2016 dell'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020 presso il Ministero del lavoro e politiche sociali, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FSE per il sostegno all'attuazione del SIA;

\*la Circolare INPS – Direzione Generale – Roma, 19 luglio 2016 n. 133;

\*la nota prot. n. 4953 del 21 luglio 2016, trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali agli Ambiti Territoriali Sociali, recante oggetto "Articolo 1, comma 387,

lettera a), della legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Avvio del sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) su tutto il territorio nazionale” e relativi allegati, con la quale viene resa nota la pubblicazione sulla G:U: del 18.07.2016 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che avvia sul territorio nazionale il Programma SIA – Sostegno per l'inclusione attiva;

DATO ATTO che il Decreto attribuisce agli Ambiti Sociali Territoriali il coordinamento del programma in oggetto;

DATO altresì ATTO CHE per assicurare una presa in carico integrata e multi-dimensionale della persona in condizione di bisogno, gli Ambiti territoriali devono garantire adeguate professionalità; rafforzare le capacità di operare in rete con altri soggetti pubblici, privati e del terzo settore; ripensare il modello organizzativo dei servizi e attivare misure rivolte ai componenti dei nuclei familiari beneficiari del sostegno economico quali la formazione, tirocini, borse lavoro e altre misure di accompagnamento sociale;

TENUTO CONTO:

CHE con la deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 68 del 22.05.2017, esecutiva ai sensi di legge, si è preso atto di quanto stabilito in sede di Coordinamento Istituzionale nella seduta del 18.05.2017 e pertanto della rideterminata <Proposta di progetto/Intervento per l'attuazione e il Sostegno per l'Inclusione Attiva>, come predisposto dal Responsabile di procedimento Dott.ssa Irene Orsino, sulla base delle indicazioni individuate dal Ministero in data 21.04.2017;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 239 del 28.06.2017 con il quale il Ministero delle Politiche Sociali ha approvato la proposta progettuale dell'Ambito N13 di cui alla delibera del Comune Ischia G.C. n. 68 del 22.05.2017;

PRESO ATTO della Convenzione di Sovvenzione sottoscritta con il Ministero Politiche Sociali n. AV3-2016-CAM-25 prot. n. 4216 del 30.05.2017 definita e pervenuta a mezzo pec del 13.10.2017;

RICHIAMATE altresì le delibere del Comune di Ischia G.C. n. 88 del 06.10.2017 e G.C. n. 119 del 21.12.2017, esecutive ai sensi di legge, di presa d'atto di quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale nella seduta dell' 11.07.2017 e di avvio della proposta progettuale a seguito della sottoscrizione della Convenzione con il Ministero;

DATO ATTO:

CHE con deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 43 del 29.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “Ministero Lavoro e Politiche Sociali Programma Operativo Nazionale e Inclusione sociale - Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)” si è preso atto e approvato di quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 28.03.2018, in particolare la rimodulazione della scheda sinottica delle economie per complessivi € 389.602,56, relativamente agli anni 2017/2018, come predisposta dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Irene Orsino, spostando le risorse sul biennio 2018/2019, come da predisposte schede, con indicazione di ulteriori inserimenti lavorativi oltre l'aumento dei servizi ridistribuito su quelli già previsti: A) inserimenti lavorativi in Cooperative Sociali tipo B, B) Sostegno Educativo Scolastico ed extrascolastico e C). Servizi Educativi e di cura dei bambini in età prescolare e, per quanto riguarda il rafforzamento dell'Ufficio di Piano, si è ritenuto opportuno supportare le assistenti sociali dipendenti dei Comuni con un monte di ore di straordinario, di trasformare il contratto dell'assistente sociale con contratto part-time in full-time e di prevedere un'ulteriore amministrativo consulente;

CHE all'Azione B: INTERVENTI SOCIOEDUCATIVI E DI ATTIVAZIONE LAVORATIVA – Politiche attive del lavoro rivolte ai beneficiari del SIA — Codice B.2.d – interventi di inserimento lavorativo con cooperative di tipo B – è previsto l'inserimento di circa n. 45 utenti ad anno per n. 5 mesi nell'anno 2018 e 6 mesi nell'anno 2019, per 60 ore al mese per ogni lavoratore, per un importo previsto di €. 322.423,44 per l'anno 2018 e di €. 322.953,50 per l'anno 2019;

**RICHIAMATA** la deliberazione Comune Ischia G.C. n. 89 del 12.09.2018, esecutiva ai sensi di legge, di presa d'atto di quanto stabilito in sede di Coordinamento Istituzionale nelle sedute del 15.06.2018, 21.06.2018 e 28.06.2018, con la quale è stato stabilito di:

- **PRENDERE ATTO** della nota prot. n. 0005229 del 07.05.2018 con la quale il Ministero delle Politiche Sociali ha approvato la citata **MODIFICA ALLA CONVENZIONE**;

-**APPROVARE** la valutazione del livello di coerenza con il profilo dei candidati beneficiari al 31.05.2018 e i Servizi proposti, predisposta dall'Equipe REI con nota del 21.06.2018, con la quale individuano il numero di beneficiari per Comune e tipologia di Servizio, in seguito a mandato del Coordinamento Istituzionale nella seduta del 15.06.2018, in seguito a presa d'atto della nota prot. n. 5886 del 25.05.2018 del Ministero Politiche Sociali ad oggetto "Strumenti operativi per la valutazione multidimensionale e per la definizione dei progetti personalizzati ai fini REI";

**RICHIAMATA** ancora la deliberazione Comune Ischia G.C. n. 119 del 20.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, di presa d'atto di quanto stabilito in sede di Coordinamento Istituzionale nella seduta del 06.11.2018, con la quale è stata approvata la scheda predisposta dal Responsabile del Procedimento Irene Orsino in merito all'Attività B.2.d "Inserimento delle persone in condizione di vulnerabilità presso le Cooperative Sociali in particolare di tipo B e nel settore non profit" anno 2018 del Progetto Convenzione AV-2016-CAM\_25 di cui al PON INCLUSIONE, con ripartizione per Comune di residenza dei beneficiari del Fondo pari a complessivi €. 281.057,54;

**VISTA** ancora la rimodulazione del Progetto Convenzione AV-2016-CAM\_25 di cui al PON INCLUSIONE come predisposta dal Responsabile del Procedimento Irene Orsino, tenendo presente la nota del 11.10.2018 "... Richieste rimodulazione", con la quale l'Autorità di Gestione PON INCLUSIONE ha informato gli Ambiti che "qualora avessero necessità di prevedere una rimodulazione per il trasferimento delle risorse da un anno finanziario ad un altro, restando invariati gli stanziamenti complessivi per Macro voci e Voci di costo, potranno comunque procedere alla rendicontazione delle spese sostenute per tali annualità .....

...";  
**VISTA** altresì la scheda predisposta dal Responsabile del Procedimento Irene Orsino in merito all'Attività B.2.d "Inserimento delle persone in condizione di vulnerabilità presso le Cooperative Sociali in particolare di tipo B e nel settore non profit" anno 2019 del Progetto Convenzione AV-2016-CAM\_25 di cui al PON INCLUSIONE, con ripartizione per Comune di residenza dei beneficiari del Fondo pari a complessivi €. 337.269,04:

**CONSIDERATO** ancora CHE con la deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 7 del 31.01.2019, esecutiva ai sensi di legge, si è preso atto di quanto stabilito nella seduta del 16.01.2019 stabilendo di :

**APPROVARE** la rimodulazione del Progetto Convenzione AV-2016-CAM\_25 di cui al PON INCLUSIONE come predisposta dal Responsabile del Procedimento Irene Orsino, tenendo presente la nota del 11.10.2018 "... Richieste rimodulazione", con la quale l'Autorità di Gestione PON INCLUSIONE ha informato gli Ambiti che "qualora avessero necessità di prevedere una rimodulazione per il trasferimento delle risorse da un anno finanziario ad un altro, restando invariati gli stanziamenti complessivi per Macro voci e Voci di costo, potranno comunque procedere alla rendicontazione delle spese sostenute per tali annualità .....

...";  
**DEFINIRE** l'attuazione dell'Attività B.2.d "Inserimento delle persone in condizione di vulnerabilità presso le Cooperative Sociali in particolare di tipo B/C" anno 2019, rimodulata con l'integrazione della scheda anno 2018 come predisposta, trasferendo le risorse all'anno finanziario 2019, prevedendo l'inserimento di min. 45 utenti/aventi diritto ad anno, per n. 5 mesi per quanti valutati al 31.05.2018 e per n. 6 mesi per quanti valutati al 31.12.2018, per n. 60 ore al mese cadauno;

**DARE MANDATO** al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di esperire in uno al Responsabile MACRO Servizio Amministrativo-Tecnico Professionale del Comune di Ischia le dovute procedure per l'individuazione delle Cooperative tipo B/C a cui affidare le attività per

l'inserimento lavorativo dei beneficiari del REI, come individuati, ad integrazione della deliberazione Comune Ischia G.C. n. 91 del 12.09.2018 (presa d'atto C.I. seduta del 02.08.2018);

VISTA la ulteriore rimodulazione del Progetto Convenzione AV-2016-CAM\_25 di cui al PON INCLUSIONE, come predisposta da parte del Responsabile del Procedimento Irene Orsino;

#### **DI STABILIRE**

**PRENDERE ATTO e APPROVARE:**

- la rimodulazione del Progetto Convenzione AV-2016-CAM\_25 di cui al PON INCLUSIONE, con i predisposti <nuovo crono programma>, <scheda 1 – Progettazione interventi> e <scheda 2 – piano finanziario> da parte del Responsabile del Procedimento Irene Orsino, trasmessa in data 12.04.2019, come approvata dal Ministero in data 06.05.2019, di impiego delle economie come determinatesi, allineando le spese al decreto n. 406 del 01.08.2018; 1. ".....estensione oraria con progetto di ore di straordinario per n. 6 assistenti sociali interni per massimo 10 ore mensili per 9 mesi; incaricare altre 2 assistenti sociali a scorrimento della graduatoria dei candidati ammessi alle prove selettive del bando di reclutamento del personale esterno; nuovo intervento; acquisto n. 8 postazioni informatiche; ....."

- la richiesta di rimodulazione del Progetto Convenzione AV-2016-CAM\_25 di cui al PON INCLUSIONE, con il predisposto <scheda 2 – piano finanziario> da parte del Responsabile del Procedimento Irene Orsino, trasmessa in data 14.05.2019, di modifica dell'Azione A e dell'azione B con "trasferimento risorse per € 3.652,90 dal 2018 al 2019 alla voce costo 3 <voucher>; impiego delle economie come determinatesi, allineando le spese al decreto n. 406 del 01.08.2018; 1. ".....estensione oraria con progetto di ore di straordinario per n. 6 assistenti sociali interni per massimo 10 ore mensili per 9 mesi; incaricare altre 2 assistenti sociali a scorrimento della graduatoria dei candidati ammessi alle prove selettive del bando di reclutamento del personale esterno; nuovo intervento; acquisto n. 8 postazioni informatiche; ....."

**DARE MANDATO** al Coordinatore e al Responsabile del Procedimento delle attività consequenziali;

In riferimento all'argomento di cui al 2° punto all'o.d.g. a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile MACROservizio Gestionale Dott.ssa Filomena Schioppa **"Programma Nazionale Servizi di Cura rivolto agli Anziani e alla Prima Infanzia: Circolare 1764 del 29.03.2019; Circolare n. 2087 del 18 aprile 2019: differimento al 30.06.2021 (Ulteriore finestra di programmazione per il completo utilizzo delle risorse e l'ampliamento dell'erogazione dei servizi del secondo piano di riparto finanziario da richiedere entro il termine del 31 Maggio 2019). Programmazione utilizzo risorse dal 01.07.2019: approvazione schede PIANO ANZIANI E PIANO PRIMA INFANZIA"**:

**RICHIAMATE** la Circolare 1764/PAC del 01.04.2019 del Ministero dell'Interno - acquisita agli atti del Comune di Ischia in data 02.04.2019 al prot. n. 9702 - e la Circolare prot. n.2087/PAC del 18.04.2019 - acquisita agli atti del Comune di Ischia in data 24.04.2019 al prot. n. 12106 – con le quali è stato comunicato il differimento del termine ultimo per l'attuazione del Programma PAC – PNSCIA, dal 30 giugno 2020 al 30 giugno 2021, al fine di consentire la completa erogazione dei servizi programmati e perseguire gli obiettivi generali individuati dal Piano di Azione e Coesione;

**DATO** quindi **ATTO** del relativo Programma che si articolerà con le seguenti scadenze temporali:

- 30 giugno 2020: termine per il completamento dell'erogazione dei servizi;
- 31 dicembre 2020: termine per completamento delle attività di rendicontazione e controllo di primo livello delle operazioni compiute dai Beneficiari;
- 30 giugno 2021: termine finale per le operazioni di chiusura definitiva del Programma;

TENUTO CONTO CHE il Comitato di indirizzo e Sorveglianza (C.I.S.) ha concordato circa l'opportunità di attivare una ulteriore finestra di programmazione delle risorse del Secondo Riparto Finanziario, consentendo agli Ambiti/Distretti il completo utilizzo delle risorse già riconosciute con il Decreto 2371/PAC del 15.06.2018, e al fine di perseguire l'ampliamento ed il consolidamento dell'offerta complessiva dei servizi di cura ed il loro riequilibrio territoriale: l'utilizzo delle risorse potrà riguardare esclusivamente interventi da attuare entro il 30 giugno 2020, nel rigoroso rispetto della vigente normativa in materia di contratti pubblici, al fine di:

-Proseguire fino al 30 giugno 2020 le attività programmate, già concluse o in fase di conclusione;

-Realizzare nuovi interventi, riguardanti anche nuove strutture/servizi o Comuni precedentemente non beneficiari di servizi;

-Saranno anche consentiti meri aggiornamenti temporali dei crono programmi di spesa relativi a schede di intervento e Piani già approvati, fino al termine prestabilito del 30 giugno 2020;

CONSIDERATO CHE le nuove schede di intervento dovranno in ogni caso essere trasmesse per l'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione dei Fondi PAC, entro il termine perentorio del 31.05.2019 (l'invio successivo a tale data comporterà la decadenza dell'Ambito come beneficiario e la conseguente assoluta esclusione dalla programmazione);

VISTA la rimodulazione - del crono programma e delle schede degli interventi - resasi necessaria alla luce delle economie di gestione e risorse utilizzabili, come predisposta dal Responsabile del MACROservizio Gestionale Dott.ssa Filomena Schioppa;

#### **DI STABILIRE**

PRENDERE ATTO della rimodulazione - del crono programma e delle schede degli interventi - resasi necessaria alla luce delle economie di gestione e risorse utilizzabili, come predisposta dal Responsabile del MACROservizio Gestionale Dott.ssa Filomena Schioppa;

PAC ANZIANI – Importo previsto per l'Ambito N13 del secondo piano di riparto del programma, € 510.841,00:

- ✓ Erogazione di servizi di Assistenza Domiciliare socio-assistenziale Sad Anziani E7: Importo finanziato € 412.850,88
- ✓ Erogazione di servizi di Assistenza Domiciliare integrata ADI Anziani E8: Importo finanziato € 97.990,12

PAC INFANZIA – Importo previsto per l'Ambito N13 dal secondo piano di riparto del programma, € 1.212.983,61:

- ✓ Ludoteca, importo finanziato € 522.661,84
- ✓ Spazio Bambini e Bambine, importo finanziato € 82.793,37
- ✓ Nido, importo finanziato € 117.915,31- Intervento non realizzato
- ✓ Sezioni Primavera, importo finanziato € 272.029,62 per n. 6 Sezioni Primavera

#### **APPROVARE**

##### **PAC ANZIANI**

1 - scheda di intervento di tipologia 1 – Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari (ADI/CDI) programmata per € 11.711,14;

2 - scheda di intervento di tipologia 2 – Assistenza domiciliare non integrata (SAD/ADS/ADA) programmata per € 499.129,72;

##### **PAC INFANZIA**

1) Scheda di Tipologia 1 - Nido e Micronido – Servizio Sezioni Primavera a.s. 2018/2019 – € 262.750,97

Tale scheda si riferisce a Servizio già appaltato, per il quale è stata prevista una rimodulazione del crono-programma, prevedendo il funzionamento delle Sezioni Primavera anche durante il periodo estivo al fine di dare riscontro al fabbisogno delle famiglie delle isole di Ischia e Procida, dove prevalente è l'attività lavorativa concentrata

nei periodi estivi. Quindi per le famiglie lavoratrici risulta fondamentale tale prestazione al fine di garantire il soddisfacimento dei bisogni relativamente alla cura dei bambini.

2) Scheda di Tipologia 1 - Nido e Micronido – Servizio Sezioni Primavera a.s. 2019/2020 - € 92.250,23;

3) Scheda di Tipologia 1 - Nido e Micronido – Servizio Sezioni Primavera a.s. 2019/2020 1° semestre 2020 - € 170.548,08

Tale scheda si riferisce al servizio Sezioni Primavera già avviate nell'anno scolastico 2018-2019 e che per il periodo ottobre-dicembre 2019 sono state ammesse al finanziamento del MIUR con risorse relative al Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione – riparto anno 2018 di cui al D.M. MIUR n. 11 dicembre 2017, come da nota della Regione Campania prot. 2019. 0228239 del 09.04.2019;

4) Scheda di tipologia 3 – Erogazione di buoni servizio a sostegno delle famiglie – Servizi integrativi – Spazio Bambini e Bambine - € 74.234,61;

5) Scheda di tipologia 3 – Erogazione di buoni servizio a sostegno delle famiglie – Servizi integrativi – Nido - € 81.259,23;

6) Scheda di tipologia 3 – Erogazione di buoni servizio a sostegno delle famiglie – Servizi integrativi – Ludoteca - € 531.940,49

**DARE MANDATO** al Coordinatore e al Responsabile del Procedimento delle attività consequenziali;

In riferimento all'argomento di cui al 3° punto all'o.d.g. a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Procedimento Assistente Sociale Irene Orsino **“Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, “Linee guida per la presentazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. – Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione”, anno 2019-2020. Adesione. Regione Campania, prot. n. 0270433 del 30.04.2019. Finanziamento. Adempimenti”:**

VISTO l'invito prot. n.0217325 del 03.04.2019 della Regione Campania ad oggetto “Invito per l'adesione all'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.) per l'anno 2019/2020;

RICHIAMATO il Decreto Interministeriale del 26 novembre 2018 con il quale è stato adottato il Piano Sociale Nazionale e si è provveduto alla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2018 prevedendo all'art. 4 il finanziamento delle azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.);

RICHIAMATO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e le Autonomie locali, nella Conferenza Unificata del 07.03.2019;

DATO ATTO CHE la strategia prevista dalla Regione Campania è stata di capitalizzare le competenze acquisite nelle passate sperimentazioni, considerato che il Ministero aveva garantito un finanziamento per un massimo di n. 6 (sei) Ambiti Territoriali partecipanti alla precedente edizione di PIPPI 7 a partecipare a PIPPI 8 (2019/2020);

VISTA la candidatura presentata dall'Ambito N13 con nota prot. n. 291/UdP del 08.04.2019 con relativo Progetto/formulario, approvato con determinazione dell'Ufficio di Piano n. 596 del 08.04.2019. Il Programma P.I.P.P.I prosegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare di origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'obiettivo è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo. il livello avanzato può essere considerato un passaggio naturale, come sottolineato anche dai Referenti Regionali (R.R.). L'obiettivo del livello avanzato del Programma è di garantire trasferibilità all'expertise acquisita, avviando percorsi formativi e



post-formativi nonché azioni innovative nel lavoro dei servizi, volte a integrare gli elementi chiave del metodo e dell'organizzazione di P.I.P.P.I. negli assetti tecnici, organizzativi e istituzionali, in maniera stabile.

#### **DI STABILIRE**

**PRENDERE ATTO CHE** la Regione Campania, con nota prot. N. 270433 del 30/04/2019, acquisita agli atti del Comune di Ischia in data 02/05/2019 con prot. n. 12751, ha comunicato che l'Ambito N13 è stato inserito nella seconda implementazione del livello avanzato del Programma P.I.P.P.I., annualità 2019/20 (c.d. P.I.P.P.I. 8), con un finanziamento di €. 62.500,00;

**DARE MANDATO** al Coordinatore e al Responsabile del Procedimento delle attività consequenziali;

In riferimento all'argomento di cui al 4° punto all'o.d.g. a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile MACROservizio Amministrativo-Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo **"Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Decreto n. 669 del 28.12.2018 <LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ANNO 2018>. Regione Campania, prot. 36378 del 18.01.2019. Candidatura prot. n. 180/UdP del 14.02.2019"**:

**RICHIAMATO** il Decreto Direttoriale n. 669 del 28.12.2018 con il quale il Ministro del Lavoro e Politiche Sociali ha approvato Linee Guida per la presentazione da parte delle Regioni di proposte di adesione alla 4<sup>a</sup> sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2018. La Regione Campania, verificata la presenza dei requisiti come previsti dalla Linee Guida, accede al finanziamento per numero 19 Ambiti da selezionare. L'ammontare finanziabile dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali non può superare gli euro 80.000,00 (ottantamila/00) per ciascun Ambito Territoriale. Il finanziamento non può eccedere l'80% del costo complessivo della proposta riferita a ciascun ambito territoriale. Il proponente deve garantire il co-finanziamento per la residua quota del 20% dei costi totali; **CONSIDERATO** l'invito prot. n.36378 del 18.01.2019 della Regione Campania ad oggetto **"Richiesta candidature per l'adesione alle <LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ANNO 2018>"**;

#### **DI STABILIRE**

**PRENDERE ATTO** della candidatura in uno al Progetto/Formulario presentato in data 14.02.2019 dall'Ambito N13;

**DARE MANDATO** al Coordinatore e al Responsabile del Procedimento delle attività consequenziali;

In riferimento all'argomento di cui al 5° punto all'o.d.g. a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile MACROservizio Amministrativo-Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo **"INPS, Progetto Home Care Premium 2019. AVVISO Rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali. Adesione. Accettazione manifestazione di interesse. Stipula Accordo"**:

**PREMESSO CHE** l'Inps ha, tra i propri compiti istituzionali, l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari (DM n. 463/1998). Per questo l'Istituto destina parte delle risorse del Fondo Gestione Unitaria Prestazioni Creditizie e Sociali al sostegno della non auto- sufficienza. Nel 2010 è nato pertanto Home Care Premium (HCP), un programma che prevede l'erogazione di prestazioni finalizzate a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o loro famigliari. Home Care Premium realizza una forma di intervento mista, con il coinvolgimento di Ambiti Territoriali Sociali e/o Enti pubblici, che si impegnano a prendere in carico i soggetti non

autosufficienti residenti nella propria competenza territoriale. Il programma si concretizza nell'erogazione da parte dell'Istituto di contributi economici mensili – cd. “prestazioni prevalenti” – in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d'età o minori, disabili in condizione di non autosufficienza, finalizzati al rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare. L'Istituto assicura altresì servizi di assistenza alla persona – cd. “prestazioni integrative” – in collaborazione con gli Ambiti territoriali (ATS) di cui alla legge n. 328/2000 (o come differentemente denominati o identificati dalla normativa regionale in materia). In caso di inerzia degli Ambiti, la collaborazione può essere garantita da Enti pubblici che abbiano competenza a rendere i servizi di assistenza alla persona e che vorranno convenzionarsi ai sensi dell'art. 4, comma 2 del presente Bando. Con il nuovo Bando Home Care Premium 2019 si introduce in forma sperimentale una correlazione tra la prestazione prevalente e il bisogno assistenziale, garantendo un contributo maggiore agli utenti con un maggior bisogno assistenziale, in relazione alla disabilità, alle condizioni economiche e al bisogno di assistenza. La sperimentazione riguarderà gli utenti che per la prima volta saranno ammessi al Programma Home Care Premium, il cui grado di bisogno per l'intera durata del Progetto sarà oggetto di valutazione secondo i nuovi parametri sperimentalmente introdotti. Gli utenti già beneficiari del Progetto HCP 2017, invece, non entreranno nella sperimentazione ma manterranno i precedenti criteri di determinazione del tetto massimo di prestazione prevalente. Inoltre, nel rispetto del principio di “continuità” della cura e dell'assistenza, saranno ammessi in via prioritaria al Progetto HCP 2019, previa presentazione di un'apposita domanda. Il progetto HCP 2019 rappresenta dunque un continuum rispetto alla versione HCP 2017 e, quindi, saranno considerate utili tutte le valutazioni e i dati acquisiti con il precedente Progetto;

CONSIDERATO CHE l'art. 1 del Bando INPS – pubblicato in data 28.03.2019 – prevede l'individuazione di n. 30.000 aventi diritto alle prestazioni e ai servizi previsti dal Progetto Home Care Premium. Il Progetto Home Care Premium 2019 decorrere dal 1° luglio 2019 fino al 30 giugno 2022.

VISTO altresì l'Avviso di adesione rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali o, in caso di loro inerzia, agli Enti Pubblici istituzionalmente competenti alla gestione convenzionata di Servizi socio assistenziali;

CONSIDERATA l'adesione dell'Ambito N13 e la relativa accettazione dell'INPS comunicata a mezzo pec in data 09.05.2019, al fine di dare continuità all'assistenza agli utenti già assistiti e dare la possibilità ad ulteriori nuovi cittadini di beneficiare delle azioni progettuali i cui costi sono completamente a carico dell'INPS;

VISTA la determinazione n. 905 del 16.05.2019 di costituzione ai sensi dell' <Art. 12 – Commissione mista> del citato Avviso “1. Presso ogni Direzione Regionale/Direzione di coordinamento metropolitano Inps sarà istituita una Commissione mista per il coordinamento, il monitoraggio, il controllo delle attività afferenti il Progetto. 2. La Commissione mista sarà formata da 5 componenti, tre in rappresentanza dell'INPS e due in rappresentanza dell'Ente o degli Enti partner sul territorio di riferimento. ....”, con nomina di componenti della Commissione Mista: la dott.ssa Concetta De Crescenzo, Responsabile del MACROServizio Amministrativo-Tecnico Professionale Ufficio di Piano; l'assistente Sociale Irene Orsino – dipendente del Comune di Ischia – Ente capofila dell'Ambito Territoriale;

VISTA la bozza di Accordo HCP 2019 trasmessa dall'INPS in data 15.05.2019, pervenuta al Comune di Ischia in pari data protocollata al n. 14538 in data 17.05.2019;

#### **DI STABILIRE**

PRENDERE ATTO dell'Accordo HCP 2019 trasmesso in data 23.05.2019 all'INPS, completo e sottoscritto;

DARE MANDATO al Coordinatore e al Responsabile del Procedimento delle attività consequenziali;

In riferimento all'argomento di cui al 6° punto all'o.d.g. a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile MACRO Servizio Amministrativo-Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo "Decreto Miur 26 ottobre 2018, n. 687 . Ripartizione 2018 Fondo nazionale per il Sistema integrato zero sei. Regione Campania, prot. N. 59486 del 29.01.2019. Regione Campania, prot. n. 0228239 del 09.04.2019. Programmazione risorse. Adempimenti";

RICHIAMATO il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23), che prevede:

- all'art. 2 "Organizzazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione" comma 3 <I servizi educativi per l'infanzia sono articolati in:

a) nidi e micronidi che accolgono le bambine e i bambini tra tre e trentasei mesi di età e concorrono con le famiglie alla loro cura, educazione e socializzazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze. Presentano modalità organizzative e di funzionamento diversificate in relazione ai tempi di apertura del servizio e alla loro capacità ricettiva, assicurando il pasto e il riposo e operano in continuità con la scuola dell'infanzia;

b) sezioni primavera, di cui all'articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che accolgono bambine e bambini tra ventiquattro e trentasei mesi di età e favoriscono la continuità del percorso educativo da zero a sei anni di età. Esse rispondono a specifiche funzioni di cura, educazione e istruzione con modalità adeguate ai tempi e agli stili di sviluppo e di apprendimento delle bambine e dei bambini nella fascia di età considerata. Esse sono aggregate, di norma, alle scuole per l'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia;

c) servizi integrativi che concorrono all'educazione e alla cura delle bambine e dei bambini e soddisfano i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo. Essi si distinguono in:

1. spazi gioco, che accolgono bambine e bambini da dodici a trentasei mesi di età affidati a uno o più educatori in modo continuativo in un ambiente organizzato con finalità educative, di cura e di socializzazione, non prevedono il servizio di mensa e consentono una frequenza flessibile, per un massimo di cinque ore giornaliere;

2. centri per bambini e famiglie, che accolgono bambine e bambini dai primi mesi di vita insieme a un adulto accompagnatore, offrono un contesto qualificato per esperienze di socializzazione, apprendimento e gioco e momenti di comunicazione e incontro per gli adulti sui temi dell'educazione e della genitorialità, non prevedono il servizio di mensa e consentono una frequenza flessibile;

3. servizi educativi in contesto domiciliare, comunque denominati e gestiti, che accolgono bambine e bambini da tre a trentasei mesi e concorrono con le famiglie alla loro educazione e cura. Essi sono caratterizzati dal numero ridotto di bambini affidati a uno o più educatori in modo continuativo>;

- all'art. 3 " Poli per l'infanzia". <1. I Poli per l'infanzia accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. I Poli per l'infanzia si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali. 2. Per potenziare la ricettività dei servizi e sostenere la continuità del percorso educativo e scolastico delle bambine e dei bambini di età compresa tra tre mesi e sei anni di età, le Regioni, d'intesa con gli Uffici scolastici regionali, tenuto conto delle proposte formulate dagli Enti Locali e ferme restando le loro competenze e la loro autonomia, programmano la costituzione di Poli per l'infanzia definendone le modalità di

gestione, senza dar luogo ad organismi dotati di autonomia scolastica. 3. I Poli per l'infanzia possono essere costituiti anche presso direzioni didattiche o istituti comprensivi del sistema nazionale di istruzione e formazione. .... >;

**RICHIAMATO** il Decreto Ministeriale n. 1012 del 22.12.2017 di istituzione e finanziamento del Fondo;

**VISTO** altresì il Decreto Miur 26 ottobre 2018, n. 687 . Ripartizione 2018 Fondo nazionale per il Sistema integrato zero sei;

**CONSIDERATO CHE** la Regione Campania con prot. N. 59486 del 29.01.2019 ha comunicato agli Ambiti l'assegnazione delle risorse con relative indicazioni operative e richiesta di programmazione entro il 15.02.2019. All'Ambito N13 sono state assegnate risorse per €. 379.333,07;

**VISTA** la programmazione come predisposta a seguito degli indirizzi dei Comuni, inviata nei termini alla Regione e integrata in data 28.02.2019 e 07.03.2019 con la disponibilità al cofinanziamento dell'Ambito N13 per €. 16.366,55;

**DI STABILIRE**

**PRENDERE ATTO** della programmazione come predisposta a seguito degli indirizzi dei Comuni, inviata nei termini alla Regione e integrata in data 28.02.2019 e 07.03.2019 con la disponibilità al cofinanziamento dell'Ambito N13 per €. 16.366,55;

**PRENDERE** altresì **ATTO** della comunicazione della Regione Campania, prot. n. 0228239 del 09.04.2019, di conclusione delle verifiche positive sugli interventi relativi al Decreto Miur 26 ottobre 2018, n. 687 , Ripartizione 2018 Fondo nazionale per il Sistema integrato zero sei ;

**DARE MANDATO** al Coordinatore e al Responsabile del Procedimento delle attività consequenziali;

In riferimento all'argomento di cui al 7° punto all'o.d.g. a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile **MACRO**Servizio Amministrativo-Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo "**Regione Campania, Decreto Dirigenziale n. 62 del 18/03/2019. APPROVAZIONE DELLE INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO PER LA III ANNUALITÀ DEI PIANI DI ZONA TRIENNALI IN APPLICAZIONE DEL III PIANO SOCIALE REGIONALE 2016-2018 E DEI PIANI LOCALI PER LA POVERTÀ ANNO 2018. Adempimenti;**

**PREMESSO**

a. che con L.R. 11/2007 e s.m.i. "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale;

b. che con D.G.R.C. n. 869 del 29/12/2015 la Regione Campania ha approvato il Piano Sociale Regionale per il triennio 2016 - 2018;

c. che con D.D. n. 416 del 28/11/2018 e D.D. n. 428 del 30/11/2018 la Regione Campania ha proceduto rispettivamente a ripartire ed impegnare la somma di euro 10.932.832,10 agli Ambiti Territoriali, quale quota del Fondo Regionale per l'anno 2018 al fine di garantire la continuità dei servizi essenziali nelle more della presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona relativi al triennio 2016/2018;

d. che con D.D. n. 8 del 30/01/2019 la Regione Campania ha ripartito agli Ambiti territoriali il FNPS per l'anno 2018 per la realizzazione dei servizi del Piano di Zona III annualità pari ad euro 27.073.270,70;

e. che con D.G.R. n. 504 del 02/08/2018 la Regione Campania ha approvato, in attuazione dell'art. 14 del D.Lgs. n. 147/2018 il Piano regionale della Campania per la lotta alla povertà 2018-2020, quale atto di programmazione dei servizi necessari per l'attuazione del Rei come livello essenziale delle prestazioni;

f. che con D.D. n. 364 del 06/11/2018 la Regione Campania ha effettuato il riparto e l'impegno pluriennale relativo alle risorse a valere sul Fondo Regionale, ex L.R. n. 23 del 28/07/2017, art. 7, comma q, pari ad euro 2.287.500,00 per l'anno 2018 che la Regione ha

stabilito, nel Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà di cui alla D.G.R. n. 504 del 02/08/2018, di utilizzare come quota di cofinanziamento al Fondo Povertà anno 2018 pari ad euro 45.886.400,00, destinati alla Regione Campania con Decreto interministeriale del 18/05/2018;

g. che con D.D. n. 382 del 19/11/18 la Regione Campania ha proceduto a ripartire, assegnare ed impegnare a favore degli Ambiti territoriali il suddetto Fondo Povertà per l'anno 2018 pari ad euro 45.886.400,00;

RICHIAMATA la deliberazione Comune di Ischia G.C. n. 126 del 12.12.2018 di presa d'atto di quanto stabilito in sede di Coordinamento Istituzionale seduta del 05.12.2018 in merito ai Fondi assegnati all'Ambito N13;

#### **DI STABILIRE**

PRENERE ATTO del Decreto Dirigenziale n. 62 del 18/03/2019 della Regione Campania, di APPROVAZIONE DELLE INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO PER LA III ANNUALITÀ DEI PIANI DI ZONA TRIENNALI IN APPLICAZIONE DEL III PIANO SOCIALE REGIONALE 2016-2018 E DEI PIANI LOCALI PER LA POVERTÀ ANNO 2018, al fine di poter programmare gli interventi ed i servizi per la III annualità del Piano di Zona triennale 2016 – 2018, ed il format che consenta anche la presentazione del Piano locale per la povertà per l'anno 2018. I piani di Zona on line ed il Piano Locale della Povertà potranno essere presentati a partire dal 15/04/2019;

DARE MANDATO al Coordinatore e al Responsabile del Procedimento delle attività consequenziali;

In riferimento all'argomento di cui al 8° punto all'o.d.g. a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile MACROservizio Amministrativo-Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo **"Piano Regionale della Campania per la Lotta alla Povertà 2018-2020: Valori target minimi Punti accesso e n. Assistenti Sociali. Adempimenti"**:

#### **VISTI**

- la Legge n. 208/2015 (legge di Stabilità 2016), nell'art. 1 comma 386, ha istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" per garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale che, adottato con cadenza triennale, persegue il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali per promuovere il contrasto alla povertà su tutto il territorio nazionale;

- il Decreto Interministeriale del 26 maggio 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per dare avvio al succitato Piano per l'anno 2016 ha promosso sull'intero territorio nazionale la sperimentazione di una misura di contrasto alla povertà denominata "Sostegno per l'inclusione attiva" (SIA);

- la Legge n. 33/2017, "Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali", ha affidato al Governo il compito di adottare entro sei mesi uno o più decreti legislativi per introdurre il cd. "reddito di inclusione", ovvero una misura nazionale di contrasto della povertà che, come livello essenziale delle prestazioni, deve essere garantito uniformemente in tutto il territorio nazionale;

- il Decreto legislativo n.147/2017, "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", così come disposto dalla succitata Legge n. 33/2017 ha istituito dal 1° gennaio 2018 il Reddito di inclusione "ReI", quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, a carattere universale, articolata in un beneficio economico e una componente di servizi alla persona, subordinata alla prova dei mezzi e all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa ;

- il succitato Decreto legislativo ha inoltre istituito la Rete della protezione e dell'inclusione sociale, cui è stato demandato il compito di elaborare un "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà", di durata triennale con eventuali aggiornamenti annuali, quale strumento programmatico per l'utilizzo del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, da adottare con le stesse modalità con le quali i fondi sono ripartiti alle Regioni;

- il Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il primo "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà" relativo al triennio 2018-2020 che la Rete ha approvato il 22 marzo 2018, e contestualmente ha ripartito alle Regioni le risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;

CONSIDERATO che

a. l'articolo 14 del succitato D.lgs 147/2017 dispone che le Regioni adottino con cadenza triennale un Piano regionale per la lotta alla povertà, con il quale in base a quanto disposto nel "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà", nei limiti delle risorse disponibili, siano garantiti i livelli essenziali delle prestazioni del Rel e si rafforzino gli interventi ed i servizi sociali per il contrasto alla povertà, prevedendo tra l'altro le modalità con le quali i servizi sociali cooperano con gli enti che si occupano di inserimento lavorativo, di istruzione e formazione, di politiche abitative e di salute;

VISTA la deliberazione GRC n. 504 del 02.08.2018 di approvazione de "le indicazioni operative, di cui all'Allegato A, per la presentazione da parte degli Ambiti territoriali dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del III Piano Sociale Regionale 2016 – 2018 e del Piano Locale per la povertà, di cui all'art.14 del decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";

RICHIAMATA la deliberazione Comune di Ischia G.C. n. 126 del 12.12.2018 di presa d'atto di quanto stabilito in sede di Coordinamento Istituzionale seduta del 05.12.2018 con la quale si è tra l'altro stabilito di:

PRENDERE ATTO de:

- decreto regionale n. 382 del 19.11.2018 con il quale la Regione Campania ha ripartendo la somma di euro 45.886.400,00 del Fondo Povertà per l'anno 2018 in favore dei Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali/Consorzi, secondo i medesimi indicatori individuati dal Ministero ex Decreto interministeriale del 18/05/2018: all'Ambito N13 sono stati assegnati complessivi €. 369.815,46;

- decreto regionale n. 364 del 06.11.2018 con il quale la Regione Campania ha proceduto a ripartire la somma complessiva di euro 4.827.439,25 quale quota di compartecipazione al Fondo Povertà, di cui euro 2.287.500,00 anno 2018, euro 1.186.073,25 anno 2019 ed euro 1.353.866,00 anno 2020 in favore dei Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali/Consorzi, secondo gli indicatori individuati dal Ministero ex Decreto interministeriale del 18/05/2018, assegnando all'Ambito N13 complessivi €. 38.906,12;

APPROVARE la predisposta scheda di assegnazione per Comune, tenendo presente i parametri adoperati dal Ministero. Gli Ambiti, pertanto, dovranno migliorare la qualità ed efficienza dei sistemi locali dei servizi prevedendo criteri di allocazione delle risorse umane tesi a riequilibrare il rapporto tra il personale dedicato alla presa in carico degli utenti e quello destinato ai servizi amministrativi o di front-office. La Regione fornirà agli Ambiti un format di piano locale per la povertà con il quale gli Ambiti programmeranno le azioni e gli interventi per il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi. La Regione predisporrà un questionario per l'analisi di alcuni indicatori di performance su procedure, impatto, risultati. I risultati attesi corrispondono a quelli indicati a livello nazionale quali livelli essenziali e corrispondono a:

- presenza di almeno un assistente sociale a tempo pieno ogni 5.000 abitanti;

- attivazione, in presenza di nuclei con bisogni complessi, di almeno uno degli interventi e servizi per il contrasto alla povertà previsti dall'Art. 7 del D.Lgs

n.147/2017(tirocini finalizzati all'inclusione sociale all'autonomia e alla riabilitazione, sostegno socio educativo domiciliare o territoriale, assistenza domiciliare socio assistenziale e di prossimità, sostegno alla genitorialità, servizio di mediazione familiare, servizio di mediazione culturale, servizio di pronto intervento sociale

- obbligo di previsione di percorsi di sostegno alla genitorialità per nuclei con la presenza di bambini e bambine nei primi 1000 giorni di vita.

DARSI ATTO CHE il sistema di governance regionale per quanto concerne il contrasto alla povertà, non può ovviamente prescindere dal principio dell'esercizio associato da parte degli Ambiti territoriali. La legge regionale n. 11/2007, infatti, stabilisce l'obbligo di esercizio associato delle funzioni relative agli interventi e servizi sociali, obbligo rafforzato dalle disposizioni in materia di Fondo Unico di Ambito chiaramente dirette a garantirne l'esercizio sostanziale. Il rafforzamento del servizio sociale professionale, che è uno degli obiettivi fondamentali del contrasto alla povertà, è strettamente interconnesso con la gestione associata da parte dagli Ambiti. In coerenza con tali obiettivi e ad integrazione del REI, la Regione Campania con l'approvazione dell'Avviso Pubblico "I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva" ha promosso la costituzione di Intese Territoriali, tra gli Ambiti territoriali e gli altri soggetti del territorio impegnati nel contrasto alla povertà finalizzate alla realizzazione di Centri Territoriali di Inclusione, intesi quali centri di prossimità di servizi per il sostegno a persone e famiglie in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale, anche per promuovere le pari opportunità, la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità;

#### **DI STABILIRE**

PRENDERE ATTO dei Valori target minimi Punti accesso e n. Assistenti Sociali, come individuati dalla Regione Campania per la predisposizione del Piano Locale per la povertà 2018, pari a n. 15 Assistenti Sociali e a n. 4, in uno al Manuale di utilizzo del sistema Informativo Sociale – Regione Campania, visibile sulla relativa Piattaforma Regionale dal 15.04.2019;

DARE MANDATO al Coordinatore e al Responsabile del Procedimento delle attività consequenziali;

In riferimento all'argomento di cui al 9° punto all'o.d.g. a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile MACROservizio Amministrativo-Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo : **"Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione – riparto 2017 (Decreto Legislativo n. 65 del 13.04.2017. Decreto ministeriale n. 1012 del 22.12.2017). Monitoraggio"**:

#### **RICHIAMATI:**

- il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23), che prevede - all'art. 2 "Organizzazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione": al comma 1 "Nella loro autonomia e specificità i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia costituiscono, ciascuno in base alle proprie caratteristiche funzionali, la sede primaria dei processi di cura, educazione ed istruzione per la completa attuazione delle finalità previste all'articolo 1"; al comma 2 "Il Sistema integrato di educazione e di istruzione accoglie le bambine e i bambini in base all'età ed e' costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie"; al comma 5 "La scuola dell'infanzia ..... nell'ambito dell'assetto ordinamentale vigente e nel rispetto delle norme sull'autonomia scolastica e sulla parità scolastica, tenuto conto delle vigenti Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, accoglie le bambine e i bambini di età compresa tra i tre ed i sei anni";

- il Decreto Ministeriale n. 1012 del 22.12.2017 che ha istituito e finanziato il Fondo;

#### **CONSIDERATO CHE**

- la Regione Campania – con la nota prot. n. 0194038 del 23.03.2018 - ha comunicato agli Ambiti il piano di riparto dei fondi, quale prima annualità (2017) di

applicazione del Decreto legislativo n. 65 del 13.04.2017, con assegnazione all'Ambito N13 di €. 287.662,30;

- la Regione Campania - con nota prot. n. 0395006 del 19.06.2018 - ha comunicato il trasferimento agli Ambiti dei fondi assegnati con richiesta degli interventi da attuare da parte di ogni Ambito, sulla base delle priorità discusse in Coordinamento Istituzionale, tramite file da restituire entro il 30.06.2018;

VISTO quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale – nelle sedute del 08.10.2018 e del 06.11.2018 – di presa d'atto delle indicazioni pervenute all'Ufficio di Piano circa le attività che si intendevano programmare come rimodulate, nel limite dell'assegnazione del finanziamento, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 65 del 13.04.2017, e del periodo di attuazione ridefinito al 31.12.2018, con approvazione della scheda riepilogativa regionale, all'uopo rimodulata, rinviando all'Ufficio di Piano di predisporre un AVVISO di co-progettazione e co-gestione con enti del terzo settore e con le cooperative sociali, in applicazione del paragrafo 5 (Co-progettazione) della Delibera n. 32 adottata dall'ANAC il 20 gennaio 2016, recante le Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. r) e dell'art. 55 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", e INDIVIDUATA la GESTIONE di n. CINQUE PIANI/Servizi educativi ed integrativi delle scuole dell'infanzia/LABORATORI SUL TERRITORIO DELL'AMBITO N13, articolati in lotti funzionali-prestazionali, di cui all'art. 3 comma 1 e ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di servizio la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti. Ogni Lotto - corrispondente ad un Piano/Servizi educativi ed integrativi delle Scuole dell'infanzia/LABORATORI - dovrà prevedere tre Azioni (valore complessivo IVA):

-Azione 1 : interventi di min. 2 ore, per gruppi di minori minimo 8, di età 3 anni - 6 anni. Per ogni pacchetto (corrispondente a 8 interventi/mese = tot. 16 ore/mese): viene riconosciuto al Fornitore un voucher di accesso di € 128,00 a partecipante;

-Azione 2 : per la partecipazione di diversamente abili (L. 104/92 art. 3 c. 3): interventi di min. 2 ore, per gruppi di minori di min./max 5, di età 3 anni - 6 anni. Per ogni pacchetto (corrispondente a 8 interventi/mese = tot. 16 ore/mese): viene riconosciuto al Fornitore un voucher di accesso di € 300,40 a partecipante;

-Azione 3 : un intervento autorizzato di min. 5 ore per gruppi di minori di min/max. 16, di età 3 anni - 6 anni. Per ogni pacchetto corrispondente a singolo <gruppo> viene riconosciuto al Fornitore un voucher di accesso di € 40,00 a partecipante. Ogni partecipante potrà partecipare a scelta ad uno solo di essi; per la partecipazione di diversamente abili (L. 104/92 art. 3 c. 3): il riconoscimento di un intervento di min. 4 ore per gruppi di minori di max. 5, di età 3 anni - 6 anni. Per ogni pacchetto viene riconosciuto al Fornitore un voucher di accesso di € 95,00 a partecipante.

LOTTE		AZIONE 1	AZIONE 2	AZIONE 3
	TOTALE	59,5142911	26,64583	13,83984
Lotto 1. Ischia	€ 77.489,16	€ 46.117,12	€ 20.647,63	€ 10.724,38
*Lotto 4. Forio+Serrara Fontana	€ 83.032,93	€ 49.416,46	€ 22.124,81	€ 11.491,63
Lotto 5. Barano d'Ischia	€ 40.167,42	€ 23.905,36	€ 10.702,94	€ 5.559,11



**Lotto 2. Lacco Ameno + Casamicciola T.	€ 52.222,35	€ 31.079,77	€ 13.915,08	€ 7.227,49
Lotto 3. Procida	€ 34.750,47	€ 20.681,50	€ 9.259,55	€ 4.809,41
	€ 287.662,33	€ 171.200,21	€ 76.650,01	€ 39.812,02

- \*Lotto 4. Forio+Serrara Fontana:

Serrara Fontana	€ 11.278,93	€ 6.712,58	€ 3.005,36	€ 1.560,99
Forio	€ 71.754,00	€ 42.703,88	€ 19.119,45	€ 9.930,64

- \*\*Lotto 2. Lacco Ameno+Casamicciola Terme:

Casamicciola T.	€ 32.291,75	€ 19.218,21	€ 8.604,41	€ 4.469,13
Lacco ameno	€ 19.930,60	€ 11.861,56	€ 5.310,67	€ 2.758,36

Ha stabilito che ciascun operatore economico (singolo, raggruppato o consorziato con altri soggetti) potrà partecipare alla procedura di selezione per max un lotto (commi 2 e 3 art. 51 del D.Lgs 50/2016).

E' stato VALUTATO il carattere innovativo della procedura di co-progettazione che risponde alla esigenza di stimolare l'innovazione sociale e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione degli interventi pubblici, educativi, sociali e di promozione del benessere comunitario, rafforzando la governance multilivello. Nella co-progettazione l'organismo co-progettante afferente al Terzo Settore è chiamato ad operare con l'Ente pubblico non più in termini di mero erogatore di servizi ma assume un ruolo attivo, a partire dalla progettazione degli interventi, mediante l'investimento di risorse proprie, per concorrere alla realizzazione degli stessi e alla migliore integrazione, coesione e tutela sociale di tutte le persone. Ciascun operatore partecipante dovrà impegnarsi a cofinanziare il progetto per il 5% dell'importo del finanziamento del Lotto per le azioni in esito alla presente istruttoria pubblica, di cui almeno l' 80% in acquisti per materiali di facile consumo e didattici per l'infanzia a favore delle Istituzioni Scolastiche di riferimento degli interventi. In caso di ATI/ATS il 5% è riferito in rapporto alla propria quota di partecipazione all'ATI/ATS. Per il Servizio non è prevista una compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie;

**RICHIAMATA** la determinazione n. 1707 del 28.11.2018 con la quale si è pertanto dato attuazione a quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale – nelle sedute del 08.10.2018 e del 06.11.2018 – provvedendo a: indire un'apposita selezione comparativa, nel rispetto dell'art.5, comma 1, lett. r) e dell'art. 55 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché nel rispetto dei principi di cui all'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 e di cui al paragrafo 5 (Co-progettazione) della Delibera ANAC n. 32 del 2016, finalizzata alla costituzione di un partenariato pubblico-privato composto da organismi rientranti nelle tipologie come indicate; **APPROVARE** all'uopo **AVVISO PUBBLICO** e modelli da pubblicarsi presso l'Albo Pretorio del Comune di Ischia e per conoscenza presso gli Albi degli altri Comuni dell'Ambito N13, nonché trasmessi alle Istituzioni Scolastiche interessate del territorio;

NOMINARE RUP il Responsabile MACRO Servizio Amministrativo-Tecnico Professionale Ufficio di Piano;

VISTA la determinazione n. 1.823 del 13/12/2018 con la quale si è provveduto a:

- APPROVARE, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i verbali di seduta della Commissione esaminatrice, come costituita con determinazione n. 1797 del 10.12.2018, relativi alla procedura di selezione comparativa dei co-gestori per i relativi LOTTI –per la realizzazione del PIANO/SERVIZI EDUCATIVI ED INTEGRATIVI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA/LABORATORI - FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE – RIPARTO 2017. DECRETO LEGISLATIVO N. 65 DEL 13.04.2017, di cui all'Avviso Pubblico approvato con determinazione n. 1707 del 28.11.2018 e pubblicato in pari data presso l'albo Pretorio del Comune di Ischia e trasmesso presso i rispettivi Comuni dell'Ambito;

- PRENDERE ATTO di quanto stabilito dalla Commissione esaminatrice con il verbale n. 3 del 11.12.2018 e STABILIRE di INDIVIDUARE i soggetti CO-GESTORI per singolo LOTTO;

DATO ATTO CHE è stato necessario nell'ambito della definizione del Piano individuare una quota di cofinanziamento a carico dell'Ambito N13 pari a €. 5.000,00;

VISTA la nota prot. n. 0214390 del 03.04.2019 con la quale la Regione Campania ha richiesto agli Ambiti il monitoraggio della spesa al 31.12.2018, riparto 2017, da inviarsi entro il 23.04.2019. Nel riparto Fondo Nazionale ... - annualità 2018 – effettuato dal Ministero con il decreto 687 del 26.10.2018, è stato indicato che la rendicontazione degli interventi relativi alle risorse del Fondo per il 2017 è posta a base della determinazione del riparto delle risorse del Fondo per il 2019;

#### **DI STABILIRE**

PRENDERE ATTO del monitoraggio della spesa al 31.12.2018 del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione – riparto 2017, con la definizione dell'individuazione di una quota di cofinanziamento a carico dell'Ambito N13 pari a €. 5.000,00;

DARE MANDATO al Coordinatore e al Responsabile del Procedimento delle attività consequenziali;

In riferimento all'argomento di cui al 10° punto all'o.d.g. a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile MACRO Servizio Amministrativo-Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo : **“Regione Campania, Decreto Dirigenziale n. 223 del 17.07.2018 “Avviso Pubblico <I.T.I.A. Intese territoriali di Inclusione attiva> a valere sul POR Campania FSE 2014-2020. Asse 2 – Obiettivo specifico 6 – Azione 9.1.2. e 9.1.3 Obiettivo Specifico 7 azioni 9.2.2 e 9.2.2 di cui al Decreto Dirigenziale n. 191 del 22.06.2018> (BURC N. 51 del 23.07.2018). Ammissione a finanziamento Progetto “LavoriAMO per l’Inclusione, Isole d’Ischia e Procida” (Regione Campania, decreto dirigenziale n. 98 del 10.04.2019). Sottoscrizione A.T.S. Nomina Responsabile Progetto.Adempimenti.**

#### **PREMESSO**

CHE con decreto dirigenziale n. 191 del 22/06/2018, pubblicato sul BURC n. 44 del 25/06/2018, la Regione Campania ha pubblicato l'avviso pubblico “I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA”, a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014-2020 – Asse II Inclusione Sociale – Obiettivo specifico 6 – Azione 9.1.2 e 9.1.3 Obiettivo specifico 7 Azioni 9.2.1 e 9.2.2, finalizzato alla costituzione di Intese Territoriali di Inclusione Attiva per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di Centri Territoriali di Inclusione;

CHE l'intervento si iscrive nel quadro della strategia nazionale e regionale di contrasto alla povertà, avviata mediante il “Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale” e la misura di “Sostegno all'Inclusione Attiva” (legge 28 dicembre 2015, n. 208, D.M. 26 maggio 2016), le azioni del PON FSE “Inclusione” 2014 – 2020 (Avviso n. 3/2016)

e il "Reddito di Inclusione" (REI – D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147), con l'obiettivo di rafforzare la presa in carico delle persone svantaggiate e l'offerta dei servizi erogati attraverso le misure nazionali;

CHE beneficiari dell'avviso regionale I.T.I.A. sono partenariati che prevedono la presenza di particolari tipologie di soggetti, aventi sede operativa in Regione Campania;

CHE ciascun partenariato, pena la impossibilità di partecipare all'avviso regionale I.T.I.A., deve prevedere la presenza obbligatoria dell'Ambito Territoriale, come definito dalla D.G.R.C. n. 320/2012 e s.m.i. con il ruolo di capofila, di un soggetto del terzo settore, di un soggetto promotore dei tirocini e di un soggetto accreditato ai sensi della DGR n. 242/2013 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO CHE** la proposta progettuale dovrà prevedere la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione (articolato in una o più sedi nel territorio dell'Ambito al fine di facilitare l'accesso ai diversi servizi da parte dei cittadini), inteso quale centro di prossimità di servizi per il sostegno a persone e famiglie svantaggiate, in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale, articolato nelle seguenti 3 azioni – giusto art. 2 dell'avviso regionale a cui si fa espresso rinvio per una più dettagliata articolazione degli interventi:

- Azione A) Servizi di supporto alle famiglie (Azione 9.1.2)
- Azione B) Percorsi di empowerment (Azione 9.1.3)
- Azione C) Tirocini finalizzati all'inclusione sociale (Azioni 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2)

**RICHIAMATA** la determinazione n. 1050 del 19.07.2018 con la quale sono stati approvati gli indirizzi definiti dal Coordinamento istituzionale nella seduta del 16.07.2018 riportati integralmente nell'AVVISO di manifestazione di interesse come approvati con i relativi allegati, per la costituzione di un partenariato per la co-progettazione e la realizzazione degli interventi previsti dal bando regionale "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA", a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014-2020 – Asse II Inclusione Sociale – Obiettivo specifico 6 – Azione 9.1.2 e 9.1.3 Obiettivo specifico 7 Azioni 9.2.1 e 9.2.2 (decreto dirigenziale n. 191 del 22/06/2018, pubblicato sul BURC n. 44 del 25/06/2018), che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO CHE** con la determinazione n. 1229 del 03.09.2018 si è provveduto tra l'altro a:

**PRENDERE ATTO** dell'esito della valutazione, come da verbale n. 1, con il quale la Commissione - ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso - sulla base della valutazione degli approvati criteri, ha selezionato il partner per la coprogettazione:

dell'Azione A) Servizi di supporto alle famiglie (Azione 9.1.2), come da SCHEDA A), individuato nella "ECO Società Cooperativa Sociale ONLUS (PIVA 02558020612), sede legale: Scafati (SA), via G. Vitiello n. 1";

dell'Azione B) Percorsi di empowerment (Azione 9.1.3), come da allegata SCHEDA B), e dell'Azione C) Tirocini finalizzati all'inclusione sociale (Azioni 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2), individuato nella "APL LAVORO SRL Agenzia per il Lavoro Training & Working – Progetto Europa (CF 95017360637; PIVA 07801191219), sede legale: via G. Porzio n. 4";

**PRENDERE ancora ATTO** del predetto verbale n. 1, con il quale la Commissione ha definito che la documentazione presentata dai soggetti UST CISL CAMPANIA Associazione Sindacale e I.P.S. Vincenzo Telese – Istituto Scolastico è conforme all'Avviso;

**VISTO** il decreto dirigenziale n. 98 del 10/04/2019 con il quale la Regione Campania ha proceduto all'Ammissione a finanziamento delle proposte progettuali, con obbligo di **COSTITUZIONE** di ATS da trasmettere alla Regione entro il 15.05.2019, successivamente prorogato al 31.05.2019;

#### **DI STABILIRE**

**PRENDERE ATTO** della sottoscrizione in data 13.05.2019 dell'ATTO COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO "ATS" (mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art 48 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito Territoriale, in qualità di capofila, e trasmissione

alla Regione Campania in pari data e successiva in data 17.05.2019 dell'atto registrato all'Agenzia delle Entrate;

DARE MANDATO al Coordinatore e al Responsabile del Procedimento delle attività consequenziali;

In riferimento all'argomento di cui al 11° punto all'o.d.g. a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile MACROservizio Amministrativo-Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo: **"Comune Forio, Prot. n. 15329/2019 (Deliberazione G.M. n. 47 del 17.04.2019). Attivazione Sportello Antiviolenza. Presa d'atto. Adempimenti"**:

RICHIAMATA la comunicazione prot. n. 15329 del 10.05.2019 del Responsabile IX Settore Comune Forio di trasmissione della deliberazione Comune Forio G.M. n. 47 del 17.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, di presa atto dell'adesione dell'Associazione Itinerari con sede legale in Casamicciola Terme in Corso Vittorio Emanuele n. 10 C.F. 91013290639 ad apposito protocollo operativo con l'apertura di uno Sportello CAV presso propri locali aperti al pubblico a propria cura e spese localizzati nel territorio comunale;

VISTA la nota del 05.11.2018 a firma del Responsabile del Procedimento Irene Orsino, predisposta in merito a precedente richiesta del Comune di Casamicciola Terme, nella quale si legge che "I Centri AntiViolenza (CAV) sono istituiti ai sensi del Decreto legge n. 93/2013 art. 5 bis comma 3, secondo il quale i Centri AntiViolenza .... Sono promossi da a) Enti Locali, in forma singola o associata; b) associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne .....; c) soggetti di cui alle lettere a e b), di concerto, d'intesa o in forma consorziata". "Alla luce della normativa, occorre quindi prendere atto della volontà del Comune di Casamicciola Terme di aprire uno Sportello sul proprio territorio ..... può svolgere attività di informazione, ascolto e promozione della non violenza di genere, concordando con il Centro AntiViolenza", istituito ai sensi del Decreto legge n. 93/2013 art. 5 bis comma 3;

#### **DI STABILIRE**

PRENDERE ATTO della volontà del Comune di Forio di aprire uno Sportello AntiViolenza sul proprio territorio ..... (deliberazione Comune Forio G.M. n. 47 del 17.04.2019). In aderenza alla citata nota del 05.11.2018 a firma del Responsabile del Procedimento Irene Orsino, lo Sportello AntiViolenza ..... può svolgere attività di informazione, ascolto e promozione della non violenza di genere, concordando con il Centro AntiViolenza";

RINVIARE al Coordinatore Ufficio di Piano l'attività di competenza;

In riferimento all'argomento di cui al 12° punto all'o.d.g. a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile MACROservizio Amministrativo-Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo **"Svolgimento Tirocinio Corso Studi Servizio Sociale e Politiche Sociali – Università degli Studi di Napoli Federico III, studente Assante Di Panzillo Rosa (Lacco Ameno, 01.06.1994)"**:

VISTA l'istanza di tirocinio presentata al Comune di Ischia in data 06.03.2019 da parte della studentessa ASSANTE DI PANZILLO ROSA (Lacco Ameno, 01.06.1994) per lo svolgimento di attività di Tirocinio presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito N13 nell'ambito del Corso Studi SERVIZIO SOCIALE presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

CONSIDERATO CHE l'Ambito N13-COMUNE DI ISCHIA CAPOFILIA ha rinnovato la Convenzione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II di tirocinio formativo e di orientamento, art. 18 Legge 196/1997 e relativo Decreto attuativo n. 142 del 25.03.1998, con scadenza al 2020;

#### **DI STABILIRE**

ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE all'istanza della studentessa ASSANTE DI PANZILLO ROSA (Lacco Ameno, 01.06.1994) per lo svolgimento di attività di Tirocinio

presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito N13 nell'ambito del Corso Studi SERVIZIO SOCIALE presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;  
DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'attività consequenziale;

In riferimento all'argomento di cui al 13° punto all'o.d.g. a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile MACRO Servizio Amministrativo-Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo "**Regione Campania, Prot.n. 0241680 del 12.04.2019 "Relazione <Beni confiscati>". Adempimenti**":

PREMESSO CHE la Legge Regionale n. 7/2012 recante "nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", nella quale si evidenzia che il riutilizzo a fini sociali dei beni ad essa sottratti consente di prevenirne la diffusione e contrastarne l'azione, in quanto promuove e diffonde principi di legalità, solidarietà e inclusione sociale, ed al contempo può attivare processi di sviluppo sostenibili ed inclusivi;

VISTA la nota prot. n. 0241680 del 12.04.2019 della regione Campania, nella quale si legge che nell'aggiornamento della III annualità del Piano di Zona è necessario che nei "documenti obbligatori" sia allegata in formato testo la relazione <Beni confiscati>. La relazione conterrà l'elenco dei beni attualmente in uso per scopi sociali e indicherà elementi utili per la programmazione dell'Amministrazione Regionale;

**DI STABILIRE**

nell'ambito di una stabile interlocuzione con i Comuni del territorio, affinché i beni confiscati alla criminalità organizzata possano essere restituiti alle comunità in conformità a quanto disposto dall'art. 48 comma 3 D.Lgs. n. 159/2011, ogni Comune darà riscontro con relazione circa i <Beni confiscati> attualmente in uso per scopi sociali.

DARE MANDATO al Coordinatore Ufficio di Piano dell'attività consequenziale.

DARSI quindi ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, rinviando agli atti determinativi consequenziali da parte dell'Ufficio di Piano;

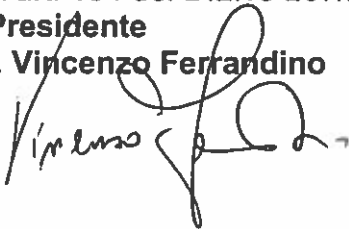
Con separata ed unanime votazione

**delibera**

DICHIARARE il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

**Il Presidente**

**Dr. Vincenzo Ferrandino**



**il Segretario Generale**

**dr. Giovanni Amodio**



RELAZIONE ISTRUTTORIA

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

*vedi proposta*

Li .....

Il Funzionario

.....

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

.....  
.....  
.....  
.....

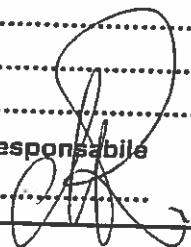
Li .....

Il Responsabile

Visto: Il Responsabile

.....

.....



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

.....  
*non comporta impegno di spesa*  
.....  
.....

Li .....

Il Responsabile

Visto: Il Responsabile

.....

.....

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

Somma da impegnare	€ .....	Cap. ....	Missione.....
Somma stanziata in bilancio	€ .....		Titolo .....
Somme già impegnate	€ .....		
Somma disponibile	€ .....		

IMPEGNO N. ....

Li .....

Il Responsabile

Visto: Il Responsabile

.....

.....

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 27<sup>o</sup> GIU 2019

**Il Responsabile**

**Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio**

---

## CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 1925 del 12<sup>o</sup> GIU 2019

**Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio**

---

## ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Amodio**

---